

BECCHIS



OSIRIDE

Becchis Osiride s.r.l.
Est. 1893, Italia

Via Sansovino 243/30
10151 Torino, Italia

Tel. +39 011 45 15 311
Fax +39 011 73 97 726

Becchis Osiride s.r.l. Est. 1893, Italia

La protezione del segnalante ai sensi del D.lgs. 24/2023

La nuova disciplina della protezione delle segnalazioni

Con il Decreto Legislativo del 10 marzo 2023, n. 24 il Governo ha provveduto a recepire la Direttiva UE 2019/1937, recante disposizioni inerenti alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

La nuova disciplina introduce obblighi di approntamento di canali interni di segnalazione delle condotte tenute in violazione della legge nazionale nonché del diritto dell'Unione Europea in alcuni specifici settori.

La riforma ha altresì esteso l'ambito di applicazione soggettivo delle segnalazioni, espandendo le tutele a nuove categorie di possibili persone segnalanti, ed ha quindi approntato specifiche tutele misure di supporto in favore degli autori delle suesposte segnalazioni e/o denunce.

Come la Società ha adempiuto ai nuovi obblighi?

Predisponendo adeguati Canali Interni, che consentono l'inoltro di segnalazione delle violazioni rilevanti per via scritta od orale, e nominando due soggetti Responsabili del Canale Interno di Segnalazione.

Come posso inoltrare una segnalazione?

1) Attraverso il **Canale interno di segnalazione** predisposto dalla Società. In particolare, Becchis Osiride S.r.l. mette a disposizione delle persone segnalanti molteplici canali di segnalazione: il **canale scritto**, fruibile attraverso il portale di segnalazione **WALLBREAKER**, raggiungibile presso il sito internet della società, al seguente link www.becchisosiride.it ovvero, in alternativa, tramite il deposito di buste sigillate all'interno dell'apposita cassetta, collocata presso la sala riunioni grande e presso l'ingresso laterale del reparto fustellatura, con le seguenti modalità: la segnalazione dovrà essere inserita in due buste chiuse, includendo, **in una di esse**, i dati identificativi del segnalante, unitamente a una copia del documento di identità (salvo che l'autore desideri rimanere anonimo); nella **seconda busta** andrà descritto in modo circostanziato l'oggetto della segnalazione, allegando eventuali documenti o prove di quanto segnalato. Entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una **terza busta** riportando, all'esterno, la dicitura "*riservata al gestore della segnalazione*".

è altresì possibile formulare la segnalazione **per via orale**, sempre tramite il portale telematico **WALLBREAKER**, che consente l'invio di un memo vocale anonimizzato (tramite distorsione della voce), ovvero tramite la linea telefonica, al seguente contatto telefonico: 0114515320

2) In subordine, attraverso il **Canale esterno di segnalazione**, predisposto da ANAC. Si consideri che il Canale esterno può essere utilizzato **solo ed esclusivamente** allorché

www.becchisosiride.it
info@becchisosiride.it

Cap. Soc. Euro 520.000 i.v.
C.C.I.A.A. Torino n.4016

C.F./P.IVA: IT 00507150019

BECCHIS



OSIRIDE

la Società non abbia predisposto un canale di segnalazione interno ovvero abbia predisposto un canale non conforme ai requisiti di legge; a seguito di una segnalazione inoltrata, sia omesso il riscontro da parte del responsabile incaricato; l'autore della segnalazione abbia la preoccupazione, basata su ragioni fondate, che alla segnalazione non sarebbe dato seguito, che potrebbero essere adottate condotte ritorsive nei suoi confronti ovvero che le violazioni di cui è a conoscenza possano costituire un pericolo palese od imminente per il pubblico interesse.

Quali forme di tutela sono riconosciute alla persona segnalante?

La persona autrice di una segnalazione, qualora ricorrano i presupposti, ha diritto al riconoscimento delle forme di protezione previste dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24. In particolare, l'autore della segnalazione è **protetto da ogni forma di atto discriminatorio** e/o ritorsivo che la Società o soggetti afferenti alla medesima dovessero eventualmente adottare nei suoi confronti quale "punizione" per aver segnalato la violazione di cui sia venuto a conoscenza. Ad esempio, non potrà essere soggetto a demansionamento, licenziamento, mobbing, ecc. Le eventuali condotte ritorsive saranno considerate **nulle** ai sensi di legge, e **non produrranno quindi effetti**.

Inoltre, il personale tutto avrà il diritto di ricevere, da parte del Responsabile dei Canali di segnalazione, tutte le **informazioni** inerenti alle modalità di fruizione dei canali, come anche quelle inerenti alle tutele riconosciute dalla legge in favore del soggetto segnalante.

Di più, il segnalante che abbia subito condotte ritorsive da parte della Società o di suoi superiori gerarchici ha la facoltà di formulare una **segnalazione all'ANAC**, Autorità abilitata a svolgere le dovute indagini e ad intervenire, se necessario, applicando sanzioni amministrative.

Infine, a supporto della persona segnalante, è istituito presso ANAC un registro dei soggetti del Terzo settore adibiti a fornire sostegno ai c.d. *whistleblowers*. L'elenco riporta soggetti convenzionati con l'Autorità Anticorruzione. Le misure di sostegno fornite dagli enti inseriti nell'elenco consistono in: informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

Le misure di protezione si applicano solo all'autore della segnalazione?

No, la legge prevede che le misure di protezione siano estese ai soggetti di seguito elencati:

- 1) i c.d. "facilitatori", ossia coloro che assistono una persona segnalante nel processo di segnalazione, che operino all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza debba essere mantenuta riservata;
- 2) alle persone operanti nel medesimo contesto lavorativo della persona segnalante/denunciante e che siano legate ad essa da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- 3) ai colleghi di lavoro della persona segnalante/denunciante che operino nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che abbiano con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- 4) agli enti di proprietà della persona segnalante/denunciante o per i quali detta persona lavori, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo della predetta persona.

www.becchisosiride.it
info@becchisosiride.it

Cap. Soc. Euro 520.000 i.v.
C.C.I.A.A. Torino n.4016

C.F./P.IVA: IT 00507150019